



**ORDINANZA
N. 64 DEL 14/06/2022
SERVIZIO TERRITORIO**

OGGETTO : ORDINANZA DI PULIZIA DEI TERRENI IN PROSSIMITA' DEL TRACCIATO FERROVIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la nota prot.56008 del 01/04/2022 di RFI, in atti al protocollo del Comune di Montelupo Fiorentino n 8186 del 07/04/2022, con cui RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione territoriale Produzione Firenze, richiede di emanare ordinanza contingibile urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria, in considerazione dei gravi effetti che la caduta di vegetazione, presenti su aree non RFI adiacenti le linee ferroviarie, può influire sul servizio ferroviario, con imposizione di obbligo a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria di provvedere al taglio di rami ed alberi che possono, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione di pubblico esercizio ferroviario;

Considerato che la presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva lungo le linee ferroviarie rappresenta un potenziale pericolo per l'alta probabilità di innesco e sviluppo d'incendio;

Visti gli art. 38, 52, 55, e 63 del Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753 (DPR 753/80) avente per oggetto "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";

Considerate:

- la necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio che possono determinare i gravi effetti lamentati da RFI;

- che la manutenzione delle aree di cui sopra ed in particolare la regolare verifica delle condizioni del patrimonio arboreo ed arbustivo è il metodo più facilmente applicabile ed efficace per scongiurare eventi lesivi della pubblica incolumità e causa di interruzione di pubblico servizio;

Considerati i rischi di:-possibile caduta di alberi, soprattutto di alto fusto che, non rientrando nei limiti delle distanze di cui al DPR 753/80, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo della circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità stessa;
-pericolo d'incendio delle aree adiacenti la sede FS, che può provocare oltre ad interferenza con la circolazione ferroviaria, possibile propagazione degli incendi, qualora proveniente dalla sede ferroviaria, ad aree più vaste;
Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria, ivi comprese le proprietà di questa Amm.ne Comunale, relativamente alle disposizioni normative sopra citate;

Ritenuto di richiamare sinteticamente le prescrizioni contenute negli articoli 52 e 55 del sopracitato DPR 753/80:

- art. 52: “Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale”
- art.55: “I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale”;
- • di adottare i relativi provvedimenti per scongiurare situazioni di pericolo;

Visto l'art107 coma 1,2 e 5 del Dlgs n 267/2000 (T.U. Enti Locali) e smi;

ORDINA

a tutti i proprietari dei terreni prospicienti le linee ferroviarie ricadenti nel territorio Comunale, ciascuno per la particella catastale di propria competenza:

- di procedere al taglio e alla rimozione delle ramaglie cadute, pericolanti o comunque aggettanti, che si protendano sulla linea ferroviaria o che comunque possano generare situazioni di pericolo;
- di procedere al taglio di alberature, piante e siepi nelle aree private prospicienti o aggettanti sulla sede ferroviaria che possano, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura con conseguente pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione di pubblico servizio ferroviario;
- detti interventi dovranno essere eseguiti in prima istanza entro 30 giorni dall'emanazione della presente ordinanza e successivamente, in maniera periodica, al fine della manutenzione;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga resa nota ai destinatari mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e venga trasmessa a:

- a RFI - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano e con pec: rfi-dpr-dtofi.got-un@pec.rfi-it
- al Comando di Polizia Municipale dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa, Comando Territoriale di Montelupo Fiorentino con pec: circondario.empolese@postacert.toscana.it
- Legione Carabinieri Toscana Stazione di Montelupo Fiorentino con pec: tfi23122@pec.carabinieri.it

ciascuno per le rispettive competenze

Incarica

RFI-Rete Ferroviaria Italiana della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

Avverte che

- chiunque violi le presenti disposizioni non effettuando i controlli e gli interventi finalizzati ad eliminare ogni fonte di pericolo per la circolazione dei treni sarà punibile con una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dei citati art 38 e 63 del DPR 753/80, fatti salvi e non pregiudicati i necessari adempimenti ai sensi dell'art 650 del codice penale

- Contro la presente ordinanza sono ammessi ricorso al TAR Regione Toscana entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o di piena conoscenza del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MANETTI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A.